



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n° 485 del 28 LUG. 2017

Oggetto: ME 053 A Brolo – “Lavori di consolidamento di un’area in frana nella c.da Iannello inferiore” (a seguito della calamità del febbraio 2010).

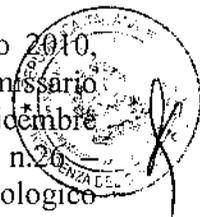
CUP: J82J12000150001

CIG: ZD51F688D4

Conferma nomina del consulente per il servizio tecnico-amministrativo relativo agli atti del procedimento espropriativo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26, provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l’art.1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all’attuazione degli interventi;



- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il provvedimento prot. n. 3845 del 7 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;
- Vista** la nota del 31 dicembre 2015 n. 5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell'accordo di programma siglato il 30 marzo 2013 e nei successivi Atti integrativi;



- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.587/Area1/S.G. del 23.11.2016 con il quale, al dott. Maurizio Croce, Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, sono state delegate tutte le funzioni di Commissario straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" coordinato con il D. Lgs. 56/2017 (correttivo appalti);
- Viste** l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 coordinato con il D. Lgs. 56/2017, che consente l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici e il punto 3 delle linee guida n. 4 di attuazione del citato D.lgs. 50/2016;
- Visto** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento **ME 053 Brolo "Lavori di consolidamento di un'area in frana nella c.da Iannello inferiore" (a seguito della calamità del febbraio 2010)**;
- Visto** il decreto Commissariale n. 47 del 06 febbraio 2012 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Giuseppe La Placa in servizio presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 237 del 24.05.2012 con il quale si è proceduto a finanziare l'intervento finanziamento con cui si è stato approvato, dichiarato di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità il progetto esecutivo relativo all'intervento localizzato **ME 053 Brolo "Lavori di consolidamento di un'area in frana nella c.da Iannello inferiore"**;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 431 del 29.08.2012 con il quale è disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento **ME 053 Brolo "Lavori di consolidamento di un'area in frana nella c.da Iannello inferiore"** a favore dell'impresa Geo Perforazioni Srl, con un ribasso percentuale del 26,8977% corrispondenti a € 1.812.164,14 oltre a € 68.775,28 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA;
- Visto** il contratto stipulato in Palermo il 26 settembre 2012 rep. n° 51, tra il Commissario e l'impresa Geo Perforazioni Srl, per un importo di € 1.812.164,14 oltre a € 68.775,28 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA, registrato all'agenzia delle Entrate di Roma il 4 ottobre 2012 al n° 20435 Serie III;
- Accertato** che l'intervento di che trattasi risulta ultimato e collaudato;
- Ritenuto** che per l'intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina di un consulente per la definizione del procedimento per l'acquisizione degli immobili, con le modalità di cui all'art.36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 coordinato con il D. Lgs. 56/2017;
- Preso Atto** del Curriculum professionale del p.a. Bartolomeo Amato, dal quale si rileva il possesso dei requisiti e della professionalità adeguata per poter espletare l'incarico;
- Visto** l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 coordinato con il D. Lgs. 56/2017;
- Vista** la nota prot. n.3309 del 9 giugno 2017 con la quale il Soggetto Attuatore, per



quanto sopra esposto, ha conferito al p.a. Bartolomeo Amato, l'incarico di consulenza per lo svolgimento dei servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento espropriativo per l'acquisizione degli immobili dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 5.520,00 oltre oneri previdenziali ed IVA;

Vista la nota di accettazione dell'incarico di consulenza per lo svolgimento dei servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento per l'acquisizione degli immobili da parte del p.a. Bartolomeo Amato acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.3407 del 15.06.2017

Visto il disciplinare di incarico, sottoscritto tra il p.a. Bartolomeo Amato ed il Soggetto Attuatore che fa parte integrante del presente provvedimento;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di confermare, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 36, comma 2, lettera a), D.lgs. 50/2016 coordinato con il D. Lgs. 56/2017, l'incarico per l'espletamento della consulenza per lo svolgimento dei servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento per l'acquisizione degli immobili relativi all'intervento **ME 053 Brolo "Lavori di consolidamento di un'area in frana nella c.da Iannello inferiore"**, conferito con nota prot. 3309 del 9 giugno 2017 al p.a. Bartolomeo Amato, nato a Casteldaccia (PA) il 02/01/1960 con studio in Casteldaccia via Pindemonte n.21/b, e iscritto al n. 108 dell'Albo Unico Professionisti della regione Siciliana ed al n. 258 del Collegio Provinciale dei Periti Agrari della provincia di Palermo - C.F. MTABTL60A02C074A.

Articolo 3

Di precisare che sarà corrisposto, per l'espletamento dell'incarico, in base a quanto pattuito, il compenso professionale in oggetto per un importo di **€ 5.520,00 oltre oneri previdenziali ed IVA.**

Articolo 4

Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al disciplinare d'incarico che fa parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 5

Di dare atto che l'importo di **€ 5.520,00**, oltre oneri previdenziali ed IVA, trova copertura nell'ambito del finanziamento dell'intervento e a cura del RUP sarà ricompresa tra le somme a disposizione del Q.T.E..

Articolo 6

Il presente decreto sarà trasmesso al P.A. Bartolomeo Amato, al RUP, al Servizio Finanziario e Contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza ed inoltre sarà pubblicato sul sito istituzionale della Struttura Commissariale ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia
Foti

